

FOGLIO INFORMATIVO**PRESTITO PERSONALE - MUTUO CHIROGRAFARIO -
ALTRE SOVVENZIONI****Informazioni sulla banca**

Denominazione e forma giuridica:	<i>BANCA POPOLARE DI FONDI Società Cooperativa</i>
Sede legale e amministrativa:	<i>Via Giovanni Lanza n. 45 – 04022 Fondi (LT)</i>
Telefono / fax	<i>Telefono: 0771.5181 / Fax: 0771.510532</i>
Sito internet / email	<i>Sito internet: www.bpfondi.it / email: mailbpf@bpfondi.it</i>
Codice ABI:	<i>05296</i>
N. iscrizione Albo presso la Banca d'Italia:	<i>1554</i>
N. iscrizione Registro delle imprese:	<i>LT n. 46</i>
N. iscrizione Albo società cooperative:	<i>A149649</i>
Sistemi di garanzia cui la Banca aderisce:	<i>Fondo Interbancario Tutela dei Depositi – Bancomat e Pagobancomat</i>

Che cos'è il prestito

Con il contratto di prestito personale, Mutuo chirografario e altre sovvenzioni, una somma viene erogata dalla Banca al cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento rateale a scadenze concordate. Il finanziamento può essere assistito da garanzie.

Può ricorrere, sotto forma di adesione o altra forma di stipula, una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte dei rischi per morte accidentale, perdita impiego, infortunio e invalidità.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso, qualora il prestito finalizzato sia a tasso fisso;

possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di prestito a tasso variabile, eventualmente in aumento rispetto al tasso di partenza.

Nei confronti di clienti che rivestono la qualità di consumatori, cioè persone fisiche che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, trova applicazione la normativa sul "credito ai consumatori", per finanziamenti da 200 euro fino a 75.000 euro.

Principali condizioni economiche**Finanziamento su portafoglio diretto****a tasso fisso:**

- fino a 18 mesi tasso annuo 13,75% - tasso annuo effettivo globale (TAEG)* : 16,66%

(*) TAEG: risultante da capitale, interessi, calcolato su un capitale di Euro 1.500,00

Mutui Chirografari e Altre Sovvenzioni

Categorie voci di costo		Descrizione voci di costo	Importi/valori
TASSI		<i>Durata</i>	Sino a 60 mesi
		<i>a tasso annuo fisso:</i>	
		- <i>Fino a 18 mesi</i>	13%
		- <i>Fino a 24 mesi</i>	13%
		- <i>Fino a 36 mesi</i>	13%
		- <i>Fino a 48 mesi</i>	13%
		- <i>Fino a 60 mesi</i>	13%
		<i>Tasso annuo effettivo globale (TAEG)²</i>	
		- <i>Fino a 18 mesi</i>	16,33%
	- <i>Fino a 24 mesi</i>	15,74%	
	- <i>Fino a 36 mesi</i>	15,14%	
	- <i>Fino a 48 mesi</i>	14,84%	
	- <i>Fino a 60 mesi</i>	14,65%	
	<i>a tasso variabile¹</i>	Determinato mediante l'applicazione del parametro di indicizzazione più lo spread previsto. Euribor 1mese (attualmente 1,40%) + 12%= 13,40% Euribor 3mesi (attualmente 1,55%) + 12%= 13,55% Euribor 6mesi (attualmente 1,777%) + 12%= 13,777% NOTA: I tassi vengono applicati comunque nei limiti previsti dalla legge 108/96.	
	<i>Tasso annuo effettivo globale (TAEG)²</i>		
	- <i>Fino a 24 mesi Euribor 1/3/6 mesi</i>	16,18%/16,03%/15,84%	
	- <i>Fino a 36 mesi Euribor 1/3/6 mesi</i>	15,58%/15,51%/15,18%	
	- <i>Fino a 48 mesi Euribor 1/3/6 mesi</i>	15,28%/15,24%/15,73%	
	- <i>Fino a 60 mesi Euribor 1/3/6 mesi</i>	15,10%/15,07%/15,03%	
	<i>Parametro di indicizzazione</i>	Euribor 1mese (attualmente 1,40%) Euribor 3mesi (attualmente 1,55%) Euribor 6mesi (attualmente 1,777%)	
	<i>Spread</i>	12 punti percentuali sul parametro di indicizzazione	
	<i>Tasso di mora</i>	L'interesse di mora applicato è pari ad una maggiorazione di 4 punti percentuali del tasso del finanziamento esclusa dal calcolo del TAEG.	
SPESE	Spese stipula contratto	<i>Istruttoria (commissione)</i>	1,50% del capitale concesso con un minimo di 25,00Euro
		<i>Imposta sostitutiva</i>	L'imposta sostitutiva prevista per legge è da applicare sul capitale nominale concesso per prestiti di durata superiore a 18 mesi (inclusa nel calcolo del TAEG).
	Spese	<i>Gestione pratica</i>	Non prevista

¹ Il tasso applicabile è indicato con riferimento alla data di ultimo aggiornamento del Foglio Informativo; il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula.

² TAEG: risultante da capitale, interessi, spese di istruttoria ed imposta sostitutiva, ad esclusione delle spese di assicurazione e calcolato su un capitale di Euro 1.500,00= con il parametro di indicizzazione Euribor di riferimento e la previsione mensile/trimestrale/semestrale di addebito delle rate sul conto corrente.

Categorie voci di costo	Descrizione voci di costo	Importi/valori
gestione rapporto	<i>Commissioni di incasso</i>	Commissione di incasso per i pagamenti per cassa: Euro 2,00.
	<i>Estinzione anticipata</i>	In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale è dovuta una commissione/penale pari all' 1% del debito capitale estinto o decurtato. Se il cliente è un consumatore deve corrispondere alla banca un indennizzo pari all'1% cento dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, o dello 0,5% se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad € 10.000.
PIANO DI AMMORTAMENTO	<i>Tipo di ammortamento</i>	Progressivo "Francese"
	<i>Tipologia di rata</i>	Variabile
	<i>Periodicità delle rate</i>	Mensile se parametrato all'Euribor 1 mese Trimestrale se parametrato all'Euribor 3 mesi Semestrale se parametrato all'Euribor 6 mesi

Ultime rilevazioni dei parametri di indicizzazione

<i>Euribor 1 mese</i>	Data	Valore
	01/10/2011	1,40
	01/09/2011	1,35%

<i>Euribor 3 mesi</i>	Data	Valore
	01/10/2011	1,55%
	01/07/2011	1,537%

<i>Euribor 6 mesi</i>	Data	Valore
	01/07/2011	1,777%
	01/01/2010	1,234%

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai finanziamenti in questione, può essere consultato in filiale, e sul sito internet www.bpfondi.it.

I tassi variabili vengono adeguati all'Euribor tempo per tempo vigente, seguendone le variazioni. Il tasso Euribor è correlato alla periodicità di rimborso del finanziamento (es. rimborso in rate mensili = Euribor 1 mese). La rilevazione avviene mensilmente (Eur 1 m), trimestralmente (Eur 3 m) e semestralmente (Eur 6 m). Per tutte le periodicità la rilevazione avviene l'ultimo giorno del mese precedente al mese/trimestre/semestre di effettiva applicazione.

I piani di ammortamento a tasso variabile sono elaborati in ipotesi di costanza di tasso

I tassi e le commissioni sono indicati nella misura massima praticata

Legenda

Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Tasso variabile	Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di

	<i>indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.</i>
Rata	<i>Pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell' importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).</i>
Ammortamento	<i>E' il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate. Nel "Piano di ammortamento Francese", la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta</i>
Parametro di indicizzazione	<i>Indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale, secondo le modalità all' uopo indicate.</i>
TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale)	<i>Indica il costo totale del credito, espresso in percentuale sull'ammontare del prestito concesso. Nel calcolo del TAEG sono ricompresi: -il rimborso del capitale; -il pagamento degli interessi; -le spese di istruttoria; -di revisione del finanziamento; -di apertura e chiusura della pratica di credito; -le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate (se stabilite dal creditore); -le spese di assicurazione o garanzia, imposte dal creditore intese ad assicurare il rimborso totale o parziale del credito; -il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo (se necessaria per l'ottenimento del credito); -ogni altra spesa contrattualmente prevista connessa con l'operazione di finanziamento,</i>
Interessi di mora	<i>Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate</i>
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	<i>E' il parametro di riferimento per i finanziamenti a tasso variabile e per i finanziamenti a tasso misto limitatamente ai periodi a tasso variabile. E' rilevato tempo per tempo dalla Federazione Bancaria Europea e pubblicato sui principali quotidiani finanziari.</i>

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

Il cliente consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto, restituendo, entro trenta giorni dalla comunicazione inviata, il capitale ricevuto, gli interessi maturati calcolati giornalmente secondo quanto stabilito nel contratto e le eventuali somme versate dalla banca alla Pubblica Amministrazione.

I debitori hanno diritto di esercitare, in qualsiasi momento, la facoltà di estinzione anticipata del prestito, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di detta facoltà.

In caso di estinzione anticipata o di parziale decurtazione in c/capitale è dovuta una commissione/penale pari all' 1% del debito capitale estinto o decurtato.

Se il cliente è un consumatore, deve corrispondere alla banca un indennizzo pari all'1% cento dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del contratto è superiore ad un anno, o dello 0,5% se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad € 10.000.

Il mancato puntuale pagamento anche di una sola rata o il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di finanziamento o altra giusta causa di recesso quale, ad esempio, eventi pregiudizievoli (pignoramenti, sequestri, protesti) faranno decadere dal beneficio della rateizzazione il debitore, il quale dovrà, in conseguenza, versare alla Banca in unica soluzione la somma residua per rate insolte, capitale residuo, interessi e commissioni. Sull'importo complessivamente dovuto si produrranno interessi di mora calcolati al tasso del finanziamento vigente maggiorato come indicato nel contratto. Su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al debitore ed agli eventuali coobbligati un preavviso con lettera raccomandata di 15 giorni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Nel caso di richiesta di estinzione con pagamento contestuale allo sportello il rapporto viene chiuso lo stesso giorno.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Direzione Generale, Via Giovanni Lanza n. 45, 04022 Fondi, tel 0771/5181, fax n. 0771/510532 o in via informatica, alla casella di posta reclami@bpfondi.it, o consegnati allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

L'Ufficio Reclami risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.
- **Conciliatore Bancario Finanziario** - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, ADR -, con sede in via delle Botteghe Oscure n. 54, 00186 Roma, cui la banca aderisce, mettendo a disposizione la procedura di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie, il cui regolamento è disponibile presso le filiali. La procedura è volta al tentativo di raggiungere un accordo tra i soggetti coinvolti nella controversia, i quali sono assistiti da un conciliatore neutrale, ossia da un professionista che aiuta le parti ad individuare un possibile accordo, e non si conclude con un giudizio. Per attivare la procedura l'interessato presenta un'istanza di conciliazione al Conciliatore Bancario Finanziario – il cui modulo è disponibile anche sul sito internet www.conciliatorebancario.it – versando un contributo di 30 euro per le spese di avvio del procedimento. L'istanza va inoltrata al seguente indirizzo: via delle Botteghe Oscure, 54, 00186 Roma. L'indennità relativa alle spese di conciliazione viene versata dalle parti al Conciliatore Bancario successivamente alla nomina del conciliatore ed al conseguente avvio della procedura. Detta indennità – che il Conciliatore Bancario provvede a corrispondere interamente al professionista che assiste le parti – è rapportata a specifici scaglioni relativi al valore della lite, come previsto dalla tabella allegata al regolamento.

Il ricorso alla procedura di conciliazione non priva il Cliente, in caso di mancato accordo, del diritto di investire della controversia l'Autorità giudiziaria, ovvero, se ne ricorrono i presupposti, un arbitro o un collegio arbitrale.

Copia del presente documento è messa a disposizione della clientela presso le nostre filiali.